



Parrocchia
CRISTO RE - SELVANA
Comunità in cammino
www.parrochiadiselvana.it

II DOMENICA DI PASQUA

24 APRILE 2022 - FOGLIO N. 17

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



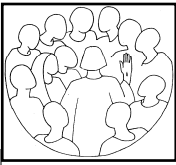
Lectures: Atti degli Apostoli 5,12-16; Salmo 117; Apocalisse 1,9-11a.12-13.17-19; Giovanni 20,19-31

Quell'invito del Risorto a superare le barriere

I discepoli erano chiusi in casa per paura. Casa di buio e di paura, mentre fuori è primavera: e venne Gesù a porte chiuse. In mezzo ai suoi, come apertura, schema di aperture continue, passatore di chiusure e di frontiere, pellegrino dell'eternità. Come amo le porte aperte di Dio, brecce nei muri, buchi nella rete (F. Fiorillo), profezia di un mondo in rivolta per fame di umanità. Venne Gesù e stette in mezzo a loro. Nel centro della loro paura, in mezzo a loro, non sopra di loro, non in alto, non davanti, ma al centro, perché tutti sono importanti allo stesso modo. Lui sta al centro della comunità, nell'incontro, nel legame: "lo Spirito del Signore non abita nell'io, non nel tu, egli abita tra l'io e il tu" (M. Buber). In mezzo a loro, senza gesti clamorosi, solo esserci: presenza è l'altro nome dell'amore. Non accusa, non rimprovera, non abbandona, "sta in mezzo", forza di coesione degli atomi e del mondo. Pace a voi, annuncia, come una carezza sulle vostre paure, sui vostri sensi di colpa, sui sogni non raggiunti, sulla tristezza che scolora i giorni. Gli avvenimenti di Pasqua, non sono semplici "apparizioni del Risorto", sono degli incontri, con tutto lo splendore, l'umiltà, la potenza generativa dell'incontro. Otto giorni dopo Gesù è ancora lì: li aveva inviati per le strade, e li ritrova ancora chiusi in quella stessa stanza. E invece di alzare la voce o di lanciare ultimatum, invece di ritirarsi per l'imperfezione di quelle vite, Gesù incontra, accompagna, con l'arte dell'accompagnamento, la fede nascente dei suoi. Guarda, tocca, metti il dito... La Risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, non ha rimarginato le labbra delle ferite. Perché la morte di croce non è un semplice incidente di percorso da dimenticare: quelle ferite sono la gloria di Dio, il punto più alto che il suo amore folle ha raggiunto, e per questo resteranno eternamente aperte. Ai discepoli ha fatto vedere le sue ferite, tutta la sua umanità. E dentro c'era tutta la sua divinità. Metti qui la tua mano: qualche volta mi perdo a immaginare che forse un giorno anch'io sentirò le stesse parole, anch'io potrò mettere, tremando, facendomi condurre, cieco di lacrime, mettere la mia mano nel cuore di Dio. E sentirmi amato. Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! L'ultima beatitudine è per noi, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede e inciampa, per chi ricomincia. Così termina il Vangelo, così inizia il nostro discepolato: con una beatitudine, con il profumo della gioia, col rischio della felicità, con una promessa di vita capace di attraversare tutto il dolore del mondo, e i deserti sanguinosi della storia.



padre Ermes Ronchi



www.parrocchiadiselvana.it
 cristore@parrocchiadiselvana.it
 IBAN per offerte e donazioni: IT97L0501812000000011678042



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

Domenica 24/04/2022 <i>II Domenica di Pasqua</i>	DOMENICA in ALBIS (C) Il dio PASQUA ore 9.00: def. Marcon MARIA e Bredariol RESI ore 11.00: per la Comunità e per la PACE
Lunedì 25/04/2022 <i>S. Marco</i>	ore 08.30: def. Enriquez EMMA e fam. Enriquez GARGANO (vivi e def.)
Martedì 26/04/2022	ore 18.30: Def. Sartoretto EUGENIO; Def. Della Libera GIUSEPPE
Mercoledì 27/04/2022 <i>S. Liberale</i>	ore 18.30: Per gli ammalati ♦ ore 20.45: Percorso di fede Chi è l'uomo ? Cercatori di Dio
Giovedì 28/04/2022 <i>S. Caterina da Siena</i>	ore 18.30: Per le anime del purgatorio ♦ ore 20.30: Primo Incontro di preparazione al Battesimo (in salva video biblioteca)
Venerdì 29/04/2022	ore 18.30: def. fam. Capasso LUCIANO ♦ ore 20.30: Percorso di preparazione al Matrimonio
Sabato 30/04/2022	ore 18.30: def. Plateo LUCIANO
Domenica 01/05/2022 <i>III Domenica di Pasqua</i>	DOMENICA di RESURREZIONE III di PASQUA (C). Festa dei lavoratori ore 9.00: per la PACE ore 11.00: per la Comunità ♦ ore 12.00: APERICOPPIA

La situazione sta migliorando ma continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

* Tempo di Festa e sagretta: la 40a "corsa dei voti" è andata molto bene; sabato e domenica apertura dello stand alla sera (domenica anche a pranzo). Vedi depliant distribuito. Speriamo di vederci familiarmente insieme .

* Ringraziamo il Signore e tutte le persone che si sono adoperate per il buon andamento dei giorni della Settimana Santa e della Sagra

* Il prossimo Apericoppia è domenica 1 maggio

* Il 1 maggio convegno diocesano chierichetti e ancelle

* Inizia il mese di Maggio dedicato al rosario. In chiesa lo preghiamo insieme alle ore 18.00 prima della Messa. Metteremo il vaso per raccogliere le intenzioni di preghiera che vogliamo affidare all'intercessione di Maria e che ricorderemo durante la Messa.

* **La Festa della Vita** (con l'incontro con le famiglie che hanno battezzato nel 2021 -10 maggio- e la partecipazione alla Messa è spostata al 15 Maggio) e anche **la Festa degli Anniversari di Matrimonio** (viene spostata a domenica 12 Giugno): **chi festeggia l'Anniversario può già segnalare la sua adesione.** Col CPP abbiamo pensato anche ad altri momenti di festa per respirare aria di serenità e normalità e ritrovarci come comunità: faremo sapere al più presto come ci muoveremo per non perdere questi bei momenti di vita comunitaria.



* Stiamo programmando i prossimi **battesimi**. Chi desidera battezzare nei prossimi mesi prenda contatto con don Sandro

PREGHIERA PER LA PACE

Ci rivolgiamo a te, Maria, Madre di Dio e Madre nostra, per invocare il dono della pace. Volgi il tuo sguardo materno su tutti i tuoi figli. Libera dalla guerra e dalla violenza le famiglie, le comunità, i popoli. Aiutaci ad essere "artigiani di pace" per vivere come veri fratelli e sorelle. Con fiducia ti preghiamo:

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio.
 Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
 ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.
 Ave Maria...*